



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

Piano operativo per prevenire il contagio da Covid-19 per i concorsi pubblici

Sommario

1) Scelta della struttura	2
2) Soggetti coinvolti	2
3) Avviso preventivo	2
4) Afflusso e deflusso dei candidati	3
4.a. Misura della temperatura e locale di isolamento	3
4.b. Afflusso dei candidati	3
4.c. Deflusso dei candidati.....	4
4.d. Servizi igienici	4
5) Riconoscimento	4
6) Gestione dell'aula e controllo.....	4
6.a. Posizionamento dei candidati	4
6.a.1. Postazioni ordinarie.....	4
6.a.2 Postazioni speciali.....	4
6.b. Posizionamento della commissione	5
6.c. Comunicazioni preventive	5
6.d. Distribuzione materiali ai candidati.....	5
6.e. Ritiro materiali/elaborati e correzione.....	5
7. Aerazione degli ambienti.....	5
8. Impianti di condizionamento.....	5
9. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali	6
10. Servizio medico sanitario e locale per isolamento dei soggetti sintomatici	6
11. Dispositivi di protezione	6
12. Coinvolgimento di altre società/istituzioni	6

1) Scelta della struttura

La sede di Venezia è compatibile per l'espletamento in presenza di procedure concorsuali fino ad un massimo di n. 30 persone, anche avvalendosi degli spazi resi disponibili all'interno del medesimo edificio da parte di altre amministrazioni.

La sede di Trento è compatibile per l'espletamento in presenza di procedure concorsuali che prevedono solo prove orali.

Per entrambi le sedi, le prove orali se effettuate in presenza verranno svolte con una convocazione scaglionata di massimo dieci candidati al giorno, in un'ottica di minimizzazione del rischio di contagio.

2) Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nelle procedure concorsuali sono:

- il personale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali;
- i candidati;
- i soggetti terzi (membri della commissione, eventuale società esterna per la gestione delle procedure concorsuali, altri soggetti gestori del luogo/struttura a supporto logistico del concorso, eventuale personale sanitario).

3) Avviso preventivo

I candidati vengono preventivamente avvisati, tramite comunicazione sul portale dell'amministrazione, che dovranno:

- 1) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52¹;
- 2) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;

¹ Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 articolo 9:

2. Le certificazioni verdi COVID-19 attestano una delle seguenti condizioni: [\(32\)](#)

a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;

b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;

c) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2.

3. La certificazione verde COVID-19 rilasciata sulla base della condizione prevista dal comma 2, lettera a), ha una validità di nove mesi a far data dal completamento del ciclo vaccinale ed è rilasciata automaticamente all'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalla struttura sanitaria ovvero dall'esercente la professione sanitaria che effettua la vaccinazione e contestualmente alla stessa, al termine del prescritto ciclo. La certificazione verde COVID-19 di cui al primo periodo è rilasciata anche contestualmente alla somministrazione della prima dose di vaccino e ha validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale, la quale deve essere indicata nella certificazione all'atto del rilascio. Contestualmente al rilascio, la predetta struttura sanitaria, ovvero il predetto esercente la professione sanitaria, anche per il tramite dei sistemi informativi regionali, provvede a rendere disponibile detta certificazione nel fascicolo sanitario elettronico dell'interessato. La certificazione di cui al presente comma cessa di avere validità qualora, nel periodo di vigenza della stessa, l'interessato sia identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2. [\(33\)](#)

4. La certificazione verde COVID-19 rilasciata sulla base della condizione prevista dal comma 2, lettera b), ha una validità di sei mesi a far data dall'avvenuta guarigione di cui al comma 2, lettera b), ed è rilasciata, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalla struttura presso la quale è avvenuto il ricovero del paziente affetto da COVID-19, ovvero, per i pazienti non ricoverati, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta nonché dal dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, ed è resa disponibile nel fascicolo sanitario elettronico dell'interessato. La certificazione di cui al presente comma cessa di avere validità qualora, nel periodo di vigenza semestrale, l'interessato venga identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2. Le certificazioni di guarigione rilasciate precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto sono valide per sei mesi a decorrere dalla data indicata nella certificazione, salvo che il soggetto venga nuovamente identificato come caso accertato positivo al SARS-CoV-2. [\(33\)](#)

5. La certificazione verde COVID-19 rilasciata sulla base della condizione prevista dal comma 2, lettera c), ha una validità di quarantotto ore dall'esecuzione del test ed è prodotta, su richiesta dell'interessato, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche, da quelle private autorizzate o accreditate e dalle farmacie che svolgono i test di cui al comma 1, lettere c) e d), ovvero dai medici di medicina generale o pediatri di libera scelta. [\(33\)](#)

d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);

e) mal di gola.

4) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;

5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e FFP2 messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice. In caso di rifiuto il candidato non è ammesso a sostenere le prove concorsuali.

I membri della Commissione vengono informati della necessità di presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52.

4) Afflusso e deflusso dei candidati

I varchi ed i percorsi di accesso e di uscita sono distinti e segnalati con apposita cartellonistica. Saranno comunque evitati incroci tra i flussi di persone che entrano ed escono, attraverso:

- la sfasatura temporale delle entrate e delle uscite dei candidati;
- l'eventuale accompagnamento di candidati rinunciatari attraverso un'uscita diversa dall'entrata.

L'uso dell'ascensore è limitato ad una persona alla volta. Solo i soggetti con difficoltà di deambulazione possono utilizzarli con eventuale accompagnatore.

4.a. Misura della temperatura e locale di isolamento

Viene prevista la misura della temperatura corporea dei candidati con l'utilizzo di termometri ad infrarossi senza contatto. La rilevazione viene effettuata dagli incaricati in sicurezza, indossando i dispositivi di protezione previsti, in particolare:

- mascherina filtrante FF2 priva di valvola di espirazione;
- eventuale utilizzo di guanti monouso e igienizzazione delle mani.

Non è consentito l'accesso al candidato la cui temperatura risulti superiore ai 37,5° C (al netto del margine di errore della strumentazione utilizzata). In tal caso il candidato viene momentaneamente isolato nel locale previsto al punto 10) e prima di allontanarlo verrà rimisurata la temperatura, al fine di verificare la correttezza della prima misurazione e, in caso contrario, munito di mascherina FFP2 ed informato di non recarsi al Pronto Soccorso ma di contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Nel caso di isolamento temporaneo, viene assicurata una modalità tale da garantire la riservatezza e la dignità del candidato.

4.b. Afflusso dei candidati

All'ingresso sono affissi opportuni avvisi per i candidati sulle principali misure di sicurezza con le istruzioni comportamentali, fra le quali:

- l'obbligo di indossare dall'ingresso in struttura fino all'uscita della stessa una mascherina filtrante FFP2 fornita dall'amministrazione che deve coprire dal mento al di sopra del naso. La mascherina va correttamente indossata a copertura di naso e bocca. La mascherina è fornita dall'amministrazione al momento dell'ingresso in struttura;
- il mantenimento della distanza minima di sicurezza tra persona e persona di almeno 2,25 metri;
- la necessità di disinfezione delle mani con gel idroalcolico in ingresso;

Vengono messi a disposizione un congruo numero di distributori di gel idroalcolico per la disinfezione delle mani in corrispondenza dell'ingresso.

All'apertura delle porte d'ingresso, l'afflusso dei candidati dovrà avvenire in modo scaglionato al fine di evitare il formarsi di code o assembramenti nelle vie di accesso, alle postazioni di riconoscimento o ai servizi igienici. La gestione dell'affluenza del pubblico viene regolata con il personale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali.

4.c. Deflusso dei candidati

Il deflusso dei candidati deve avvenire in maniera ordinata e mediante accodamento degli stessi, rispettando la distanza di sicurezza di almeno 2,25 metri. I candidati vengono informati, con avvisi scritti, verbali o con mezzi di amplificazione vocale.

4.d. Servizi igienici

Sono previsti servizi igienici dedicati per i candidati, ai quali non accedono il personale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali ed i soggetti terzi.

I candidati sono invitati ad utilizzare i servizi igienici prima dell'inizio della prova di esame in maniera da minimizzare gli spostamenti dalla postazione una volta iniziata la prova stessa. È prevista la sanificazione dei servizi igienici prima dell'inizio del concorso ed alla fine dello stesso, quando tutti i candidati abbiano abbandonato la sede. Nei servizi igienici viene messo a disposizione un disinfettante.

5) Riconoscimento

Le postazioni dedicate al riconoscimento dei candidati in modalità front-office sono segnalate da apposita cartellonistica e dotate di barriere antirespiro (pannelli di protezione trasparenti). Il personale addetto al riconoscimento è dotato di mascherina filtrante tipo FFP2 priva di valvola di espirazione ed eventuali guanti monouso.

Sulla postazione di riconoscimento sono messi a disposizione dispenser di gel idroalcolico a disposizione sia per i candidati che per l'operatore (da ambi i lati della barriera antirespiro). Il candidato viene invitato ad eseguire nuovamente l'igiene delle mani prima di manipolare documenti o altro.

Il candidato che viene riconosciuto attraverso raffronto con la fotografia riportata sul documento di identità, deve essere invitato ad abbassare la mascherina per il tempo strettamente necessario al riconoscimento, mantenendo la distanza droplet.

Il candidato è invitato a consegnare l'autodichiarazione sullo stato di salute e sull'assenza di condizioni di rischio il cui fac-simile è scaricabile sul sito dell'amministrazione, nonché una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52.

6) Gestione dell'aula e controllo

6.a. Posizionamento dei candidati

6.a.1. Postazioni ordinarie

Il personale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, opportunamente posizionato, si occupa di indicare il percorso da seguire, il settore e la postazione da occupare per lo svolgimento del concorso ad ogni candidato.

I posti a sedere sono organizzati su sedute opportunamente collocate per assicurare il rispetto della distanza di sicurezza di almeno 2,25 metri in modo tale che ogni candidato abbia a disposizione un'area di 4,50 metri.

La distanza di sicurezza di almeno 2,25 metri è riferita a condizioni statiche (es: candidati seduti) e sono escluse le situazioni meramente episodiche, quali ad esempio gli incroci momentanei in fase di vigilanza o distribuzione/ritiro materiali da parte del personale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali o la fase di spostamento dei candidati per occupare la postazione, fermo restando il requisito della mascherina sempre indossata.

6.a.2 Postazioni speciali

I candidati diversamente abili o che hanno necessità particolari (es: persona su sedia a ruote, donna in gravidanza, ecc), vengono sistemati in una postazione dedicata con i medesimi criteri di distanziamento soprariportati.

Eventuali candidati che per comprovati motivi, certificati dal medico di medicina generale o da medico specialista e comunicati all'amministrazione prima dell'espletamento delle prove concorsuali, non possano utilizzare la protezione delle vie respiratorie, sono collocati in postazioni opportunamente individuate.

Il personale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali che deve assistere/vigilare i candidati nelle condizioni sopra citate deve indossare mascherina filtrante tipo FFP2 priva di valvola di espirazione.

6.b. Posizionamento della commissione

Il tavolo della commissione viene collocato e dimensionato in modo che la distanza prevista tra i membri della commissione e tra loro ed i candidati sia sempre di almeno 2,25 metri. In alternativa devono essere utilizzate delle barriere antirespiro.

I posti a sedere dei membri della commissione sono utilizzati sempre dalla stessa persona. Se la postazione viene utilizzata in maniera promiscua tra i membri della commissione, sarà sanificata ad ogni utilizzo. A tal fine viene raccomandato all'operatore precedente di lasciare libero il piano di lavoro.

Eventuali telefoni fissi o cordless o altre attrezzature (megafono, microfono, ecc.) non sono in uso promiscuo, ma personale. In alternativa sono sanificati dopo ogni utilizzo.

I membri della commissione indossano mascherina filtrante tipo FFP2 priva di valvola di espirazione e mantengono una distanza interpersonale di due metri in tutte le occasioni in cui ciò è possibile. Il tavolo della commissione ha a disposizione un dispenser di gel idroalcolico per la disinfezione delle mani.

6.c. Comunicazioni preventive

Prima dell'inizio della prova, nell'ambito delle comunicazioni preventive sullo svolgimento della stessa, i candidati vengono nuovamente informati sulle seguenti misure di sicurezza:

- necessità di uso della mascherina FFP2 fornita dall'amministrazione;
- necessità di distanziamento tra i candidati di almeno 2,25 metri;
- necessità di rispettare le misure di sicurezza anche alla fine del concorso quando i candidati hanno terminato la prova di concorso;
- sanificazione di ambienti e materiale.

6.d. Distribuzione materiali ai candidati

Tutto il materiale da distribuire ai candidati o utilizzato dagli stessi per le prove concorsuali viene preventivamente sanificato (laddove possibile) o in alternativa è previsto un periodo di quarantena come sotto descritto:

- 72 ore (tre giorni) per il materiale cartaceo.
- sette giorni per il materiale plastico o metallico (es: penne).

Nel periodo di quarantena il materiale preventivamente preparato non deve essere reso accessibile.

Viene prevista in ogni caso l'igiene preventiva delle mani del personale addetto alla distribuzione dei materiali.

6.e. Ritiro materiali/elaborati e correzione

Alla fine della prova i materiali e gli elaborati dovranno essere ritirati da parte dei membri della Commissione e consegnati al personale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali.

In questa fase oltre alla mascherina filtrante tipo FFP2 priva di valvola di espirazione, il personale suddetto utilizza i guanti monouso, da conferire nel contenitore appositamente segnalato non appena terminata l'operazione. I materiali ritirati devono essere considerati potenzialmente contaminati.

Per la correzione delle prove dovranno essere seguite le stesse precauzioni.

7. Aerazione degli ambienti

E' prevista un'aerazione degli ambienti per ricambio d'aria con l'esterno:

- prima dell'afflusso dei candidati;
- dopo il deflusso dei candidati;
- durante le procedure concorsuali, periodicamente o continuativamente, compatibilmente con le condizioni climatiche esterne e con le procedure codificate di controllo degli accessi.

A tal fine il personale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali si occupa dell'apertura e della chiusura di porte e finestre per favorire il più possibile il ricambio d'aria come sopra previsto.

8. Impianti di condizionamento

Per gli impianti di condizionamento è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. Se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio

d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.

9. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale è assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche, dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie.

10. Servizio medico sanitario e locale per isolamento dei soggetti sintomatici

Nell'area concorsuale è attivato il servizio medico-sanitario.

Nella struttura è individuato un locale al piano terra, adeguatamente segnalato, da utilizzare per un eventuale caso sintomatico sospetto di Covid-19.

Alla persona che manifesterà sintomi riconducibili al Covid-19 durante il concorso va fornita e fatta indossare una mascherina FFP2, in sostituzione di quella già indossata. La stessa va accompagnata nel locale di isolamento e prima di allontanarla va informata di non recarsi al Pronto Soccorso ma di contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e di seguire le sue indicazioni.

11. Dispositivi di protezione

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici sono muniti:

- di mascherine filtranti FFP2 privi di valvola di espirazione;
- eventuali guanti monouso nella fase di riconoscimento/manipolazione dei documenti e nella fase di ritiro/correzione elaborati.

I dipendenti dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, non coinvolti nelle procedure di concorso, utilizzano la mascherina FFP2.

I candidati utilizzano:

- la mascherina FFP2, fornita dall'amministrazione, all'interno dei luoghi chiusi per tutta la durata delle procedure concorsuali.

I soggetti terzi utilizzano:

- la mascherina FFP2 all'interno dei luoghi chiusi per tutta la durata delle procedure concorsuali;
- eventuali altri dispositivi previsti dal proprio datore di lavoro.

Per la gestione dei DPI esausti è previsto un contenitore dedicato, munito di sacchetto plastico e coperchio, opportunamente segnalato, possibilmente comandato a pedale. L'asporto va effettuato estraendo e chiudendo l'intero sacchetto che viene conferito nella raccolta indifferenziata.

12. Coinvolgimento di altre società/istituzioni

Il presente piano operativo è diffuso anche a tutti i soggetti terzi. Tutti i soggetti terzi sono tenuti anche al rispetto del protocollo e delle procedure previste dal proprio datore di lavoro.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott.ssa Marina Colaizzi

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
f.to avv. Cesare Lanna

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE
f.to arch. Annalisa Chinaglia

IL MEDICO COMPETENTE
f.to dott. Michele Trevisan

